

*Leonardo Sinisgalli*

## **Lapide**

Non è un orto  
o un giardino  
il cimitero  
dove io sono sepolto.  
È un luogo assorto,  
un muro,  
Ogni bene è scontato,  
ogni debito pagato  
e il nome tutelato.  
Mio amico, fratello,  
contami i vecchi giuochi,  
il fumo, i fuochi antichi.  
Prendi di me l'effigie,  
le rughe, la fuliggine,  
le lacrime, la ruggine.  
Non è un orto  
o un giardino  
il cimitero dove io sono sepolto.  
È un regno spento, muto.  
Qui l'amore è perduto.  
Qui la festa è finita.

(da *'L'età della luna'*, Mondadori, 1962)

[ [FONTE](#) ]



Leonardo Rocco Antonio Maria Sinisgalli, più semplicemente Leonardo Sinisgalli (Montemurro, 9 marzo 1908 – Roma, 31 gennaio 1981)

**[ Poeta, saggista e critico d'arte italiano. Noto come 'Il poeta ingegnere' per il fatto che lavorò per Olivetti e Pirelli e per aver fatto convivere nelle sue opere cultura umanistica e cultura scientifica. Fondò e diresse la rivista "Civiltà delle macchine". ]**